Oggetto: Approvazione del Piano di prevenzione della corruzione 2016 – 2018.

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" dispone che ciascuna Pubblica Amministrazione adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione. Il Piano di prevenzione è redatto a seguito di un processo di analisi e valutazione del rischio corruttivo nelle attività gestite dall'Ente e deve prevedere una serie di misure e azioni che rendano efficaci la prevenzione di fenomeni corruttivi.

Il Piano triennale rappresenta il documento principale dell'Amministrazione per la definizione della strategia di prevenzione della corruzione all'interno dell'Ente: un documento di natura programmatica che ricomprende tutte le misure obbligatorie previste dalla normativa e quelle ulteriori, coordinando gli interventi da attuare.

La riduzione delle opportunità di corruzione, l'aumento della capacità di scoprire casi di corruzione e la creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione sono obiettivi che vengono realizzati tramite una serie di azioni, dirette e trasversali che l'Ente si è già impegnato ed ha intrapreso nel corso del biennio 2014-2015 e che intende perseguire anche nelle prossime annualità.

Con deliberazione della Giunta esecutiva n. 4 di data 27 gennaio 2014 è stato approvato il Piano di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Parco Adamello-Brenta, incluso l'esito emerso a seguito del processo di gestione del rischio della corruzione, redatto secondo le indicazioni operative contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con deliberazione n. 72 di data 11 settembre 2013.

Successivamente la Giunta esecutiva con deliberazione n. 2 di data 26 gennaio 2015 ha approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e contestualmente ha rivisto/aggiornato il processo di mappatura del rischio della corruzione in alcuni settori.

Nel corso degli ultimi mesi, è stato predisposto il nuovo Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 tenendo conto del Piano Nazionale Anticorruzione aggiornato recentemente con deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 12 di data 28 ottobre 2015 ed in linea con le previsioni contenute nei precedenti Piani dell'Ente Parco 2014-2016 e 2015-2017. Il nuovo Piano triennale di prevenzione ha validità per il triennio 2016-2018 e contiene azioni e strumenti atti a prevenire fenomeni corruttivi e condotte illecite.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" e successive modificazioni;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- vista la legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 "Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni e modificazione della legge provinciale 28 marzo 2013, n. 5" e successive modificazioni;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modificazioni;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)" e successive modificazioni;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di approvare, per le motivazioni meglio esposte in premessa, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 del Parco Adamello-Brenta, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

MGO/ad

Adunanza chiusa ad ore 19.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente f.to avv. Joseph Masè